



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Certificazione di estrema urgenza degli interventi.

Dipartimento Proponente: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

Visto l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui il prof. ing. Pier Gino Megale è nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma,

Visto il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

Considerato che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma

Visto l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

Visto il 2° atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede ad una parziale rimodulazione degli interventi e all'affidamento alla Regione Toscana tramite ARTEA della gestione amministrativa di 41 interventi finanziati tramite fondi FAS regionali, individuati tra quelli previsti dall'accordo;

Visto l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che, al comma 1, prevede che *“A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto”*;

Vista l'ordinanza n. 28 del 10/07/2014 con cui il Commissario-Presidente della Regione Toscana ha costituito il proprio ufficio di supporto composto dalle strutture della Regione Toscana ivi indicate ed ha altresì disposto di *“confermare, in considerazione anche dell'attuale fase di avvicendamento fra le due gestioni commissariali, l'individuazione dei soggetti attuatori e degli enti avvalsi finora stabilita in atti del Commissario straordinario delegato Prof. Megale, riservandosi di provvedere appena possibile alla ricognizione complessiva dei rapporti in essere ed alle eventuali modifiche ritenute necessarie”*;

Vista l'ordinanza n. 38 del 26/09/2014 con cui il Commissario-Presidente della Regione Toscana ha approvato il regolamento e lo schema di convenzione, nonché ha integrato il proprio ufficio di supporto;

Considerato che la Regione Toscana, con nota prot. AOOGR/281898/P.080.010.020 del 14/11/2014, ha comunicato l'avvenuta approvazione della D.G.R. n. 969 del 06/11/2014 ed in particolare del relativo allegato B in cui sono inserite anche le opere previste nell'Accordo di Programma sopra citato e nei relativi atti integrativi;

Preso atto che la Regione Toscana richiede al sottoscritto Commissario di valutare se certificare le opere di sua pertinenza come di *“estrema urgenza”* ai sensi dell'art. 9 D.L. 133/2014, convertito con modificazioni, dalla L. 164/2014;

Ritenuto di prendere atto e condividere le motivazioni della D.G.R. n. 969/2014 in particolare ove si evidenzia che la situazione diffusa di emergenza idraulica e idrogeologica del territorio regionale genera pericolo continuo per la pubblica incolumità e rischio di danni per infrastrutture pubbliche e per i privati;

Preso altresì atto che, nel solo anno 2014, la sopra citata situazione di criticità ha comportato la dichiarazione di stato di emergenza regionale per gli eventi citati nella D.G.R. n. 969/2014

Considerato che a partire dal 10 al 14 ottobre 2014 diverse zone della Regione Toscana sono state interessate da piogge eccezionali, che hanno provocato danni sparsi sul territorio, con l'interruzione di viabilità comunali e provinciali, danni ad opere idrauliche ed ad attraversamenti di corsi d'acqua, isolamento di frazioni e case sparse con la conseguente evacuazione di numerosi nuclei familiari, danni alle abitazioni ed attività produttive private;

Visti i D.P.G.R. n. 157 del 21 ottobre 2014 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera a) L.R. 67/2003 per gli eventi meteorologici dal 10 al 14 ottobre 2014 che hanno interessato le province di Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, poi esteso con D.P.G.R. n. 161 del 24 ottobre 2014 anche alla provincia di Massa Carrara;

Considerato altresì che a partire dal giorno 5 novembre 2014 la provincia di Massa Carrara e la provincia di Lucca sono stati interessati da precipitazioni particolarmente intense che hanno dato luogo, anche nei giorni successivi, ad allagamenti e all'insorgere di movimenti franosi con conseguenti interruzioni di viabilità ed isolamenti di centri abitati;

Visti a tal proposito i D.P.G.R. n. 173 del 6 novembre 2014 e n. 176 del 10 novembre 2014 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera a) L.R. 67/2003 per gli eventi meteorologici dal novembre 2014 sopra detti che hanno interessato le province di Massa Carrara e Lucca;

Preso atto che per tali eventi la Regione Toscana ha inoltrato al Dipartimento della Protezione civile la richiesta per la dichiarazione di stato di emergenza nazionale ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992;

Visto l'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014.

Considerato che gli ultimi eventi calamitosi di ottobre 2014 e novembre 2014 hanno reso evidente come gli interventi relativi all'Accordo di Programma sopra citato, indicati in allegato B alla citata D.G.R. n. 969 del 06/11/2014, limitatamente a quelli riportati in allegato 1 al presente atto, siano da considerare come indifferibili, anche ai fini della tutela della pubblica incolumità e pertanto costituiscano *“estrema urgenza”* ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 133/2014 citato;

Ritenuto pertanto di certificare detti interventi come indifferibili e costituenti *“estrema urgenza”* ai sensi dell'art. 9 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 ai fini dell'applicazione agli stessi delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dall'art. 9 medesimo;

Ritenuto di disporre che a detti interventi si applichino le disposizioni nazionali previste per le fattispecie urgenti, ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, relativamente agli espropri, l'art. 22-bis e l'art. 49 comma 5 del D.P.R. 327/2001, facendo comunque salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 6, ultimo periodo, del D.L. 91/2014 conv in L. 116/2014 relativamente al dimezzamento dei termini di legge di cui al D.P.R. 327/2001 nonché la possibilità dei sindaci di emanare ordinanze ai sensi dell'art. 54 T.U. Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), ove ne ricorrano i presupposti;

Richiamati l'art. 1 comma 111 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 10 comma 9 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevedono che gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti dagli accordi di programma per i quali siano già state trasferite le risorse nazionali o regionali siano soggetti ai seguenti termini, pena la revoca del finanziamento statale e la contestuale rifinalizzazione dello stesso:

- 31 dicembre 2014 per la pubblicazione del bando di gara o l'affidamento dei lavori
- 31 dicembre 2015 per il completamento degli interventi

Considerato che, stante la ristrettezza dei tempi per avviare le procedure di gara e completare i lavori, sia necessario richiamare gli enti avvalsi, se necessario per il rispetto della tempistica sopra dettagliata, a richiedere al Commissario straordinario l'ordinanza di delega delle deroghe ad esso spettanti, in particolare riguardo alla conferenza dei servizi;

Ritenuto inoltre di richiamare gli enti avvalsi a quanto previsto dall'art. 10, comma 6, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove l'opera da eseguire necessitasse di variante agli strumenti urbanistici;

Ritenuto che, per gli interventi indicati nell'allegato B alla D.G.R. 969/2014 e riportati nell'allegato 2 al presente atto, siano sussistenti i presupposti per la dichiarazione di indifferibilità ed estrema urgenza e, pertanto, di demandare agli enti competenti la certificazione di "estrema urgenza" ai sensi dell'art. 9 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 ai fini dell'applicazione agli stessi delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dall'art. 9 medesimo;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di certificare gli interventi riportati in allegato 1 al presente atto come indifferibili e costituenti "estrema urgenza" ai sensi dell'art. 9 D.L. 133/2014 conv in L. 164/2014, ai fini dell'applicazione agli stessi delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dall'art. 9 medesimo;
2. di disporre che a detti interventi si applichino le disposizioni nazionali previste per le fattispecie urgenti, ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, relativamente agli espropri, l'art. 22-bis e l'art. 49 comma 5 del D.P.R. 327/2001, facendo comunque salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 6, ultimo periodo, del D.L. 91/2014 conv in L. 116/2014 relativamente al dimezzamento dei termini di legge di cui al D.P.R. 327/2001 nonchè la possibilità dei sindaci di emanare ordinanze ai sensi dell'art. 54 T.U. Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), ove ne ricorrano i presupposti;
3. di richiamare, stante la ristrettezza dei tempi per avviare le procedure di gara e completare i lavori, gli enti avvalsi, se necessario per il rispetto della tempistica dettagliata in narrativa, a richiedere al Commissario straordinario l'ordinanza di delega delle deroghe ad esso spettanti, in particolare riguardo alla conferenza dei servizi;
4. di richiamare altresì gli enti avvalsi a quanto previsto dall'art. 10, comma 6, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove l'opera da eseguire necessitasse di variante agli strumenti urbanistici;
5. di ritenere che, per gli interventi indicati nell'allegato B alla D.G.R. 969/2014 e riportati nell'allegato 2 al presente atto, siano sussistenti i presupposti per la dichiarazione di indifferibilità ed estrema urgenza e, pertanto, di demandare agli enti competenti la certificazione di "estrema urgenza" ai sensi dell'art. 9 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 ai fini dell'applicazione agli stessi delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dall'art. 9 medesimo;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario straordinario delegato
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Massini

Il Direttore Generale
Edo Bernini